

**TEMPO DI QUARESIMA**

**DOMENICHE**

**I-II-III-IV-V**

**LODI MATTUTINE**

*ABBAZIA BENEDETTINA «MATER ECCLESIAE»  
ISOLA SAN GIULIO - ORTA (NOVARA)*



DOMENICA  
LODI MATTUTINE

Inno

-----

H II sæc. VI?

**D** i-cámus omnes cérnu- i, clamémus atque sín-  
gu-li, plo-rémus ante iú- di-cem, flectámus i-ram vín-  
di-cem: 2 nostris ma-lis of-féndimus tu- am, De-us, cle-  
mén- ti- am; effúnde no-bis dé- su-per, remissor, indul-  
gén- ti- am. 3 Meménto quod sumus tu- i, li- cet ca- dú-  
ci, plás- ma- tis; ne des ho- nó- rem nó- mi- nis tu- i, pre-  
cámur, ál- te- ri. 4 La- xa ma- lum quod fé- cimus, auge

bonum quod pó- scimus, pla- cé- re quo tandem ti- bi

possímus hic et pér- pe- tim. 5 Præsta, be- á- ta Trí- ni- tas,

concéde, simplex U- ni- tas, ut fructu- ó- sa sint tu- is

ie- iuni- ó- rum mú- ne- ra. A- men.

Traduzione:

1 Tutti insieme prostrati diciamo, e singolarmente invochiamo, piangiamo davanti al Giudice, pieghiamo l'ira che ci libera.

2 Con i nostri peccati, o Dio, abbiamo offeso la tua clemenza; tu che perdoni, effondi su di noi dal cielo la tua indulgenza.

3 Ricorda che, pur mortali, siamo tue creature; non cedere ad altri, ti supplichiamo, la gloria del tuo Nome.

4 Perdona il male che abbiamo commesso, accresci il bene che imploriamo, perché finalmente possiamo piacere a te ora e nei secoli eterni.

5 Dona, o Trinità beata, concedi, o semplice Unità, che copiosi siano per i tuoi fedeli i frutti del presente digiuno. Amen.

## Antifone

*La santità si addice alla tua casa, Signore, per la durata dei giorni.*

1<sup>a</sup> VIII g Ps 92, 5

**D** omum tu- am \* de- cet sancta, Dómi- ne, in lon-

gi- túdi- nem di- é- rum. E u o u a e Sal 92

**I**l Signore regna, si ammanta di splendore; †  
 il Signore si riveste, si cinge di forza; \*  
 rende saldo il mondo, non sarà mai scosso.  
 Saldo è il tuo trono fin dal principio, \*  
 da sempre tu sei.

Alzano i fiumi, Signore, †  
 alzano i fiumi la loro voce, \*  
 alzano i fiumi il loro fragore.  
 Ma più potente delle voci di grandi acque, †  
 più potente dei flutti del mare, \*  
 potente nell'alto è il Signore.

Degni di fede sono i tuoi insegnamenti, †  
 la santità si addice alla tua casa \*  
 per la durata dei giorni, Signore.

*Gloria ...      Si ripete l'antifona.*

Con la mia voce ho supplicato Dio.

Ps 141, 2

2.ª VIII c2

V oce me-a \* ad De-um depre-cá-tus sum.

E u o u a e

Sal 3

Signore, quanti sono i miei oppressori! \*

Molti contro di me insorgono.

Molti di me vanno dicendo: \*

«Neppure Dio lo salva!».

Ma tu, Signore, sei mia difesa, \*

tu sei mia gloria e sollevi il mio capo.

Al Signore innalzo la mia voce \*

e mi risponde dal suo monte santo.

Io mi corico e mi addormento, \*

mi sveglio perché il Signore mi sostiene.

Non temo la moltitudine di genti +

che contro di me si accampano. \*

Sorgi, Signore, salvami, Dio mio.

Hai colpito sulla guancia i miei nemici, \*

hai spezzato i denti ai peccatori.

Del Signore è la salvezza: \*

sul tuo popolo la tua benedizione.

Gloria...      Si ripete l'antifona.

*Il mio Dio si è fatto mio aiuto.*

Ps 29, 11

3<sup>A</sup> 1 g2

**F** actus est \* adiú-tor me-us, De-us me- us.

E u o u a e

Sal 29

**T**i esalterò, Signore, perché mi hai liberato \*  
e su di me non hai lasciato esultare i nemici.

Signore Dio mio, \*  
a te ho gridato e mi hai guarito.

Signore, mi hai fatto risalire dagli inferi, \*  
mi hai dato vita perché non scendessi nella tomba.

Cantate inni al Signore, o suoi fedeli, \*  
rendete grazie al suo santo nome,  
perché la sua collera dura un istante, \*  
la sua bontà per tutta la vita.

Alla sera sopraggiunge il pianto \*  
e al mattino, ecco la gioia.

Nella mia prosperità ho detto: \*  
«Nulla mi farà vacillare!».

Nella tua bontà, o Signore, \*  
mi hai posto su un monte sicuro;

ma quando hai nascosto il tuo volto, \*  
io sono stato turbato.

A te grido, Signore, \*  
chiedo aiuto al mio Dio.

Quale vantaggio dalla mia morte, \*  
dalla mia discesa nella tomba?  
Ti potrà forse lodare la polvere \*  
e proclamare la tua fedeltà nell'amore?  
Ascolta, Signore, abbi misericordia, \*  
Signore, vieni in mio aiuto.

Hai mutato il mio lamento in danza, \*  
la mia veste di sacco in abito di gioia,  
perché io possa cantare senza posa. \*.  
Signore, mio Dio, ti loderò per sempre.

*Gloria ... Si ripete l'antifona.*

### SETTIMANA I

*Cantiamo l'inno che i tre giovani cantavano nella fornace, beneducendo il Signore.*

cf. Dn 3, 51

4<sup>♩</sup> VIII g

**T** ri- um pu- e- ró- rum \* cantémus hymnum, quem  
cantábant in camíno ignis, bene- di- céntes Dóminum.

E u o u a e

AT 47 o AT 48



## SETTIMANA II

*Elevate un canto [a Dio], esaltatelo nei secoli e beneditelo.*

cf. Dn 3, 57

4♩ IV e

**H** ymnum dí-ci-te \* et super-ex-altá-te e- um in sáe-

cu-la, bene-dí-ci-te. E u o u a e AT 47oAT 48

## SETTIMANA III

*Il fuoco ha dimenticato la sua violenza affinché i tuoi servi uscissero illesi.*

cf. Sap 16, 22.23; 19, 6

4♩ I az

**V** im virtú-tis su-æ \* oblí-tus est ignis, ut pú-

e-ri tu-i li-be-ra-réntur illæ-si. E u o u a e AT 47oAT 48

## SETTIMANA IV

*Signore tu puoi strapparci dalla mano della morte, liberaci, Dio nostro.*

cf. Dn 3, 17.88

4♩ VIII g2

**P** ot-ens es, \* Dómi-ne, e-rí-pe-re nos de manu

mortis, li-be-rá-re nos, De-us noster. E u o u a e

## SETTIMANA V

*Liberaci, o Dio, con i tuoi prodigi e dà gloria al tuo nome.*

Dn 3, 43

4<sup>a</sup> VIII g

**L** í-be-ra nos, De- us, \* in mi-ra-bí- libus tu- is

et da gló-ri- am nó- mi-ni tu- o. E u o u a e

AT 47 o AT 48

## Cantico AT 47

**B**enedetto sei tu, Signore, Dio dei padri nostri, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto il tuo nome glorioso e santo \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel tuo tempio santo glorioso, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu sul trono del tuo regno, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu che penetri con lo sguardo gli abissi †  
e siedi sui cherubini, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedetto sei tu nel firmamento del cielo, \*  
degno di lode e di gloria nei secoli.

Benedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

*Si ripete l'antifona.*

### **Cantico AT 48**

**B**enedite, opere tutte del Signore, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benedite, angeli del Signore, il Signore, \*  
benedite, cieli, il Signore.

Benedite, acque tutte, che siete sopra i cieli,  
il Signore, \*  
benedite, potenze tutte del Signore, il Signore.

Benedite, sole e luna, il Signore, \*  
benedite, stelle del cielo, il Signore.

Benedite, piogge e rugiade, il Signore, \*  
benedite, o venti tutti, il Signore.

Benedite, fuoco e calore, il Signore, \*  
benedite, freddo e caldo, il Signore.

Benedite, rugiada e brina, il Signore, \*  
benedite, gelo e freddo, il Signore.

Benedite, ghiacci e nevi, il Signore, \*  
benedite, notti e giorni, il Signore.

Benedite, luce e tenebre, il Signore, \*  
benedite, folgori e nubi, il Signore.

Benedica la terra il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, monti e colline, il Signore, \*  
benedite, creature tutte,  
che germinate sulla terra, il Signore.

Benedite, sorgenti, il Signore, \*  
benedite, mari e fiumi, il Signore.

Benedite, mostri marini,  
e quanto si muove nell'acqua, il Signore, \*  
benedite, uccelli tutti dell'aria, il Signore.

Benedite, animali tutti, selvaggi e domestici, il Signore, \*  
benedite, figli dell'uomo, il Signore.

Benedica Israele il Signore, \*  
lo lodi e lo esalti nei secoli.

Benedite, sacerdoti del Signore, il Signore, \*  
benedite, o servi del Signore, il Signore.

Benedite, spiriti e anime dei giusti, il Signore, \*  
benedite, pii e umili di cuore, il Signore.

Benedite, Anania, Azaria e Misaele, il Signore, \*  
lodatelo ed esaltatelo nei secoli.

Benediciamo il Padre e il Figlio con lo Spirito Santo, \*  
lodiamolo ed esaltiamolo nei secoli.

Benedetto sei tu, Signore, nel firmamento del cielo, \*  
degnò di lode e di gloria nei secoli.

*Si ripete l'antifona.*

*Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte.*

*5ª VIII g2* *Ps 147, 2*

**Q**uóni-am \* confortá-vit se-ras portá-rum tu-á-rum

E u o u a e

E u o u a e

*Sal 146-147*

*oppure*

*In mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.*

*5ª VI f* *Ps 147, 2*

**B**ene-dí-xit \* ff-li-is tu-is in te. E u o u a e

**L**odate il Signore: †

è bello cantare al nostro Dio, \*  
dolce è lodarlo come a lui conviene.

Il Signore ricostruisce Gerusalemme, \*  
raduna i dispersi d'Israele.

Risana i cuori affranti \*  
e fascia le loro ferite;  
egli conta il numero delle stelle \*  
e chiama ciascuna per nome.

Grande è il Signore, onnipotente, \*  
la sua sapienza non ha confini.

Il Signore sostiene gli umili \*  
ma abbassa fino a terra gli empi.

Cantate al Signore un canto di grazie, \*  
intonate sulla cetra inni al nostro Dio.

Egli copre il cielo di nubi, †  
prepara la pioggia per la terra, \*  
fa germogliare l'erba sui monti.

Provvede il cibo al bestiame, \*  
ai piccoli del corvo che gridano a lui.

Non fa conto del vigore del cavallo, \*  
non apprezza l'agile corsa dell'uomo.

Il Signore si compiace di chi lo teme, \*  
di chi spera nella sua grazia.

*Si omette il «Gloria al Padre» e si dice di seguito il salmo 147.*

**G**lorifica il Signore, Gerusalemme, \*  
loda, Sion, il tuo Dio.

Perché ha rinforzato le sbarre delle tue porte, \*  
in mezzo a te ha benedetto i tuoi figli.

Egli ha messo pace nei tuoi confini \*  
e ti sazia con fior di frumento.

Manda sulla terra la sua parola, \*  
il suo messaggio corre veloce.

Fa scendere la neve come lana, \*  
come polvere sparge la brina.

Getta come briciole la grandine,  
di fronte al suo gelo chi resiste?

Manda una sua parola ed ecco si scioglie, \*  
fa soffiare il vento e scorrono le acque.

Annunzia a Giacobbe la sua parola, \*  
 le sue leggi e i suoi decreti a Israele.  
 Così non ha fatto con nessun altro popolo, \*  
 non ha manifestato ad altri i suoi precetti.

*Gloria... Si ripete l'antifona.*

## Lettura breve

## Responsorio

*Cristo, Figlio del Dio vivo, abbi pietà di noi. Tu che hai sofferto per i nostri peccati.*

*cf. Is 53, 5*

Ⲛ IV

**C**hriste, Fi- li De- i vi- vi, \* Mi- se- ré- re no- bis.

Ⲛ Qui attrí-tus es propter scé-le-ra nos-tra. Ⲛ Gló- ri- a

Patri et Fí-li- o et Spi-rí-tu- i Sancto.

## Antifona al Benedictus

### I Domenica

*Gesù fu condotto dallo Spirito nel deserto per esser tentato dal diavolo; e dopo aver digiunato quaranta giorni e quaranta notti ebbe fame.*

Mt 4, 1-2

♩ I d<sub>3</sub>

**D**uctus est Ie-sus \* in de-sértum a Spí-ri-tu,  
 ut tenta-ré-tur a di-ábo-lo; et cum ie-iunásset quadra-  
 gínta di-é-bus et quadra-gínta nóctibus, póste-a e-sú-ri-it.  
 E u o u a e

### II Domenica

*Gesù prese con sé i suoi discepoli, salì sulla montagna e fu trasfigurato davanti a loro.*

cf. Mt 17, 1.2

♩ II a

**A**s-súmpsit Ie-sus \* discípu-los su-os, et ascéndit in  
 montem et transfi-gu-rá-tus est ante e-os. E u o u a e



## III Domenica

## Anno A

*Chi beve dell'acqua che io gli darò non avrà mai più sete.*

♩ VIII c Cf. Io 4, 13

**A**-qua \* quam e-go déde-ro, qui bí-be-rit ex e-a,  
 non sí-ti-et ultra. E u o u a e

## III Domenica

## Anno B

*Gesù entrò nel tempio di Dio e scacciò tutti quelli che vendevano e compravano; rovesciò i tavoli dei cambiavalute e le sedie dei venditori di colombe.*

♩ I a3 Mt 21, 12

**I**ntrá- vit \* Ie-sus in templum De- i et e- i- ci-  
 ébat omnes vendéntes et eméntes; et men- sas nummu-  
 la-ri- ó-rum, cáthedras vendénti- um co- lúmbas e- vértit.  
 E u o u a e

## III Domenica

## Anno C

*Tu che conosci i segreti di tutti, purificami dal mio peccato; concedimi tempo, perché pentito possa gridare: Ho peccato contro di te, abbi pietà di me, o Dio.*

♩ VIII g

Q ui cognóscis \* ómni- um occúl- ta, a de- lícto

me- o munda me; tempus mi- hi concé- de, ut re- páni- tens

clamem: Peccá- vi ti- bi, mi- se- ré- re me- i, De- us.

E u o u a e

## IV Domenica

## Anno A

*Rabbi, che peccato ha commesso quest'uomo da essere nato cieco? Rispose Gesù e disse: Né lui ha peccato né i suoi genitori, ma [è così] perché si manifestassero in lui le opere di Dio.*

♩ VIII g2

Io 9, 2-3

R abbi, \* quid peccá- vit homo is- te, quod cæcus

na- tus est? Respóndit Ie- sus et di- xit: Neque hic peccá- vit



neque pa-réntes e- ius, sed ut ma-ni-festéntur ópe-ra De- i  
in il-lo. E u o u a e

## IV Domenica

## Anno B

*Come Mosé innalzò il serpente nel deserto, così bisogna che sia innalzato il Figlio dell'uomo, perché chiunque crede in lui non muoia ma abbia la vita eterna.*

Io 3, 14-15

♩ VIII g



**S** ic-ut Mó-y-ses \* ex-al-tá-vit ser-péntem in de-sér-  
to, i-ta ex-altá-ri opórtu- it Fí-li- um hó-mi- nis, ut  
omnis qui cre-dit in ipsum non pér-e- at, sed há- be- at  
vi- tam æ- tértam. E u o u a e

## IV Domenica

## Anno C

*Il padre disse ai suoi servi: Presto portate il vestito più bello e rivestitelo, mettetegli l'anello al dito e i sandali ai piedi.*

Lc 15, 22

♩ VIII g

**D** i-xit autem pa-ter \* ad servos su- os: Ci- to pro-  
 fér-te sto-lam primam et indú-i-te illum, et da-te ánu-lum  
 in manum e-ius et calce-amén-ta in pe-des e-ius.  
 E u o u a e

## V Domenica

## Anno A

*Il nostro amico Lazzaro si è addormentato; andiamo e svegliamolo dal sonno.*

Io 11, 11

♩ I g2


**L** á-za- rus \* amí-cus noster dormit; e- á-mus  
 et a somno susci-témus e-um. E u o u a e

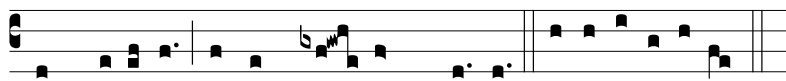
## V Domenica

## Anno B

*Se il chicco di grano cadendo in terra non muore, rimane solo.*

Io 12, 24-25


  
**N** i-si granum frumén-ti \* cadens in ter- ram mórtu-

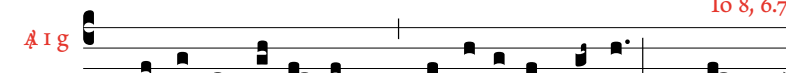

  
 um fú-e-rit, ipsum so- lum ma-net. E u o u a e

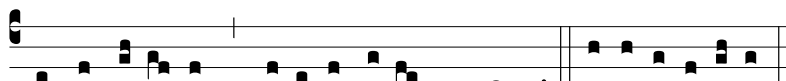
## V Domenica

## Anno C

*Gesù si chinò e scriveva per terra: Se qualcuno è senza peccato scagli la pietra contro di lei.*

Io 8, 6.7


  
**I** ncli-ná-vit se Ie-sus, \* scri-bébat in terra: Si quis si-


  
 ne peccá-to est, mittat in e-am lá-pi-dem. E u o u a e

Invocazioni e Padre Nostro

Orazione e preghiera conclusiva





